



AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER L'INSTALLAZIONE, SU BASE VOLONTARIA E IN VIA SPERIMENTALE, DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA A CIRCUITO CHIUSO ALL'INTERNO DEI NIDI E MICRO NIDI DI AFFERENZA DELLA ATS DELLA MONTAGNA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L.R. 18/18.

INDICE

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi.....	2
A.2 Riferimenti normativi e provvedimenti.....	2
A.3 Soggetti destinatari.....	2
A.4 Soggetti attuatori dell'Avviso.....	2
A.5 Dotazione finanziaria.....	2

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione.....	2
B.2 Progetti finanziabili e spese ammissibili.....	3

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande.....	3
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	4
C.3 Istruttoria.....	4
C3.a Integrazione documentale.....	4
C3.b Concessione dell'agevolazione, comunicazione degli esiti dell'istruttoria e tempi di erogazione dell'agevolazione	4

D. MONITORAGGIO DEI RISULTATI.....5

E. DISPOSIZIONI FINALI

E.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	5
E.2 Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari.....	5
E.3 Ispezioni e controlli.....	6
E.4 Responsabile del procedimento.....	6
E.5 Trattamento dati personali.....	6
E.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	6
E.7 Diritto di accesso agli atti.....	6

Allegati Facsimile domanda Allegato 1.A.....	7
--	---

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso, in applicazione della DGR XI/1638 del 20 maggio 2019 ed attuativo dell'art. 3 della legge regionale 6 dicembre 2018, n. 18, promuove l'acquisto e l'installazione su base volontaria e in via sperimentale, di sistemi di videosorveglianza all'interno di Nidi e Micro nidi pubblici e privati autorizzati ubicati sul territorio di ATS della Montagna, secondo i criteri e nei limiti definiti ai punti successivi dell'Avviso.

A.2 Riferimenti normativi e provvedimenti

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 *"Politiche regionali per la famiglia"*;
- l.r. 12 marzo 2008 n. 3 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"*;
- l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 *"Politiche regionali per i minori"*;
- l.c.r. 27 novembre 2018 n. 10 *"Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi"*;
- l.r. 6 dicembre 2018, n. 18 *"Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi"*;
- d.g.r. 20 maggio 2019 n. 1638 *"Legge regionale 6 dicembre 2018, n. 18 "Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi": approvazione delle modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019/2020"*;
- d.d.s. 18 giugno 2019 – n. 8788 *"Iniziative a favore dei minori che frequentano i nidi e i micro nidi" - L.r. 18/18: approvazione delle indicazioni per la redazione dei progetti di informazione/formazione nidi e micro nidi e dello schema di bando per la richiesta di contributi per la videosorveglianza, in attuazione della d.g.r. 1638/2019. Impegno della quota complessiva di 750.000,00 euro a favore delle ATS della Lombardia e contestuale liquidazione parziale della quota di euro 150.000,00"*.

A.3 Soggetti destinatari

Possono beneficiare del presente Avviso gli enti gestori di Nidi e Micro nidi pubblici e privati, autorizzati al 31.12.2018, in possesso del codice AFAM (Anagrafica Famiglia).

A.4 Soggetto attuatore dell'Avviso

Il soggetto attuatore del presente Avviso, per le strutture territorialmente di competenza di cui al punto A.3., è l'ATS della Montagna.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'ATS della Montagna è pari a euro 30.881,00, di cui:

- euro 15.440,50 quota anno 2019;
- euro 15.440,50 quota anno 2020.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente Avviso è finanziato con risorse del bilancio autonomo di Regione Lombardia e si configura come contributo a fondo perduto.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un **contributo pari al 90% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 5.000,00 euro.**

B.2 Progetti finanziabili e spese ammissibili

L'agevolazione sostiene progetti presentati da Nidi e Micro nidi pubblici e privati autorizzati al 31.12.2018, in possesso del codice AFAM, che su base volontaria ed in via sperimentale intendono installare sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso con immagini criptate e conservate entro i limiti delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 Aprile 2010.

Nel progetto devono essere indicati i seguenti elementi:

- a) il numero di telecamere previste per struttura e la loro collocazione all'interno della stessa. A tal fine deve essere allegata la planimetria della struttura con l'indicazione della collocazione delle telecamere;
- b) la tempistica di installazione del sistema di videosorveglianza;
- c) il quadro economico di dettaglio con l'indicazione dei costi delle telecamere e dei costi delle spese di installazione;
- d) il referente della struttura per la videosorveglianza.

Le spese ammesse a contributo devono riguardare l'acquisto di sistemi di videosorveglianza e le relative spese di installazione, sostenute successivamente alla data di presentazione delle domande.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo fac-simile di domanda allegato 1.A, dovranno essere presentate all'ATS della Montagna, a firma del Legale rappresentante o suo delegato, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito dell'Agenzia, con le seguenti modalità:

- PEC: protocollo@pec.ats-montagna.it
- Consegna presso gli uffici ATS di:
 - Sondrio: segreteria Direzione Sociosanitaria, in via N. Sauro 38 – Sondrio,
 - Breno: segreteria Area Famiglia, in via Nissolina 2 – Breno.

L'Avviso rimarrà aperto sino ad esaurimento delle risorse assegnate all'ATS della Montagna come indicato al punto A.5 "Dotazione finanziaria" e secondo le determinazioni di cui al punto C3.b

Per ogni struttura può essere presentata una sola domanda di cui al fac simile allegato 1.A al presente Avviso.

Alla domanda deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- scheda di sintesi del progetto, predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 Aprile 2010, con l'indicazione degli elementi di cui al precedente punto B.2;

- accordo con i rappresentanti dei lavoratori: nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con i rappresentanti dei lavoratori formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti pubblici (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è la procedura valutativa a sportello.

Le domande saranno valutate in ordine di presentazione nel rispetto dei requisiti di ammissione specificati al punto A.3 e della documentazione richiesta al punto C.1, sino ad esaurimento delle risorse assegnate all'ATS della Montagna come indicato al punto A.5 "Dotazione finanziaria".

Ai fini della definizione dell'ordine di presentazione, faranno fede:

- giorno e orario di ricevimento della domanda inviata tramite PEC;
- giorno e orario apposto sulla domanda in caso di consegna presso gli uffici ATS.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria è effettuata dall'ATS entro 45 giorni dalla data di presentazione delle domande ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

C3.a Integrazione documentale

L'ATS può riservarsi di richiedere nel corso delle istruttorie, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento delle stesse, eventuali chiarimenti o integrazioni documentali. In tal caso i tempi di istruttoria si intenderanno sospesi ai sensi della normativa vigente.

C3.b Concessione dell'agevolazione, comunicazione degli esiti dell'istruttoria e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'ATS approva con proprio provvedimento gli esiti delle domande presentate sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

I soggetti che risulteranno beneficiari potranno richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione a saldo o in due tranches come segue:

a) unica soluzione a saldo: al termine del progetto sulla base della presentazione della seguente documentazione relativa a:

- spese per l'acquisto delle telecamere debitamente quietanzate;
- spese di installazione delle telecamere debitamente quietanzate;
- asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto;

b) in due tranches:

- la prima come anticipo pari al 60% del contributo concesso all'atto del provvedimento di approvazione degli esiti istruttori;

- la seconda a saldo pari al rimanente 40% del contributo concesso, dietro presentazione della seguente documentazione relativa a:
 - spese per l'acquisto delle telecamere debitamente quietanzate;
 - spese di installazione delle telecamere debitamente quietanzate;
 - asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

Il livello di concessione sul 2019 verrà disposto entro il limite dell'assegnazione prevista per il 2019 pari a euro 15.440,50.

Le ulteriori concessioni potranno essere disposte solo a partire dal 2020 a valere sull'assegnazione 2020 pari a euro 15.440,50.

D. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Regione Lombardia in collaborazione con le ATS monitorerà gli interventi di videosorveglianza attivati.

L'ATS pertanto deve inviare alla Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, una relazione nella quale devono essere evidenziati i seguenti elementi:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande finanziate;
- il numero delle domande non ammesse con indicazione delle relative motivazioni;
- il numero e l'elenco delle strutture nido e micro-nido finanziate, con l'indicazione del numero di telecamere installate per singola struttura;
- i costi effettivamente sostenuti e i contributi effettivamente erogati.

E. DISPOSIZIONI FINALI

E.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari devono:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- nominare il referente per ogni struttura coinvolta nel progetto di videosorveglianza;
- di aver acquisito o d'impegnarsi ad acquisire idonea liberatoria da parte dei genitori dei bambini frequentanti la struttura nido o micro-nido, entro la data di inizio lavoro di installazione del sistema di videosorveglianza;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte dell'ATS o di altri organi competenti;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto (es: nominativo della struttura coinvolta, ecc...).

E.2 Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

La decadenza della domanda avviene nel caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- gli esiti dei controlli di cui al punto E.3, effettuati da parte dell'ATS, evidenzino delle inadempienze.

La rinuncia alla domanda deve essere debitamente motivata e comunicata all'ATS.

L'ATS procederà ad adottare le azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

E.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità l'ATS procede alla verifica a campione sulle autocertificazioni prodotte dall'interessato in sede di presentazione della domanda ai sensi del D.P.R.445/2000, garantendone l'espletamento su una quota almeno pari al 5% sul totale delle domande presentate.

L'ATS, successivamente all'erogazione del finanziamento, deve effettuare i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

E' facoltà della Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso le ATS e le strutture coinvolte al fine di verificare il rispetto delle disposizioni della DGR n. 1638 del 20.05.2019 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno ATS e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari devono mantenere presso le strutture la documentazione inerente al progetto e rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

E.4 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento per l'ATS della Montagna:

Dott.ssa Daniela Prandi – Direttore Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS).

E.5 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

E.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul portale istituzionale dell'ATS della Montagna.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla ATS ai seguenti riferimenti:

- Paolo Dei Cas – tel 0342 555790
- Giacinta Pini – tel 0364 329389
- Daniela Prandi - tel 0342 555738
- Segreteria Dipartimento PIPSS - tel 0342 555840 (Sondrio) - tel 0364 329389 (Breno)
- E-mail: dipartimento.pipss@ats-montagna.it

E.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Allegati: Facsimile domanda Allegato 1.A

Alla ATS della Montagna

Via N. Sauro 38

23100 SONDRIO

PEC: protocollo@pec.ats-montagna.it

OGGETTO: Domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione in via sperimentale di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno dei nidi e micro nidi.

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
Indirizzo Pec.....
In qualità di legale rappresentante della strutturacon sede in.....
via..... CF..... P.IVA.....

Cod. AFAM

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00,

DICHIARA

- che la struttura è unità d'offerta sociale nido/micro nido pubblico/privato autorizzato al 31.12.2018 e opera sul territorio regionale, nello specifico dell'ATS della Montagna;
- che il referente dedicato alla gestione del sistema di videosorveglianza è
- di essere a conoscenza del testo integrale dell'Avviso;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC....., o postale e chiede, pertanto, l'erogazione del contributo regionale di euro per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso in via sperimentale presso il nido/micronido.

DICHIARA ALTRESI'

- che la visione dei filmati del sistema di videosorveglianza a circuito chiuso con immagini criptate è esclusivamente di competenza dell'autorità giudiziaria;
- di aver acquisito o di d'impegnarsi ad acquisire idonea liberatoria da parte dei genitori dei bambini frequentanti la struttura nido o micro-nido, entro la data di inizio lavori di installazione del sistema di videosorveglianza;

- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000.

A tal fine allega:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 Aprile 2010 con relativo cronoprogramma, quadro economico di dettaglio e planimetria della struttura con indicazione della prevista collocazione delle telecamere;
- accordo con i rappresentanti dei lavoratori o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data.....

Firma

.....